



Al Ministero dell'Interno
Con. Prefetto Luciana LAMORGESE
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Sottosegretario del Ministero dell'Interno
On. Ivan SCALFAROTTO
segreteria.scalfarotto@interno.it

Al Capo Dipartimento per le Politiche del personale
dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali
e finanziarie del Ministero dell'Interno
Prefetto Carmen PERROTTA
dippersciv.uff1capodip.prot@pec.interno.it

Al Direttore Ufficio IV - Relazioni Sindacali
Capo Ufficio di staff Viceprefetto
Tania GIALLONGO
politichepersonale.relazionisindacali@pec.interno.it

OGGETTO: Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1, comma 143 – Diffida e costituzione in mora ad adempiere.

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, all'art. 1, comma 143, ha previsto che *"Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo da ripartire, con dotazione pari a 80 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. A decorrere dall'anno 2020, il fondo può essere alimentato con le eventuali somme, da accertarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che si rendono disponibili a seguito del rinnovo dei contratti del pubblico impiego precedenti al triennio contrattuale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per l'attuazione di quanto previsto dal precedente periodo, le somme iscritte nel conto dei residui sul fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti del personale dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al fondo di cui al primo periodo. Le risorse del fondo sono destinate, nella misura del 90 per cento, alla graduale armonizzazione delle indennità di amministrazione del personale appartenente alle*

aree professionali dei Ministeri al fine di ridurne il differenziale e, per la restante parte, all'armonizzazione dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato delle medesime amministrazioni. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla ripartizione delle risorse del fondo tra le amministrazioni di cui al primo periodo per il finanziamento del trattamento accessorio di ciascuna di esse, tenendo conto anche del differenziale dei trattamenti di cui al precedente periodo e, in deroga all'articolo 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla conseguente rideterminazione delle relative indennità di amministrazione."

Ciò posto, la scrivente Organizzazione Sindacale rileva che, alla data odierna e nonostante le risorse siano disponibili a far data 1/1/2021, codesta Amministrazione non abbia provveduto a trasmettere al Ministero della Pubblica Amministrazione e al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi al personale in servizio all'1/1/2021 suddivisi per area e singola posizione economica al fine di consentire la ripartizione delle risorse complessive (72 milioni di euro) da destinare in quota parte alle Amministrazioni interessate.

La scrivente Organizzazione Sindacale, pertanto, diffida l'Amministrazione in indirizzo ad adempiere a quanto sopra rappresentato entro giorni 5 dalla ricezione della presente riservandosi, in caso contrario, tutte le azioni necessarie a tutela dei diritti dei lavoratori.

Si resta in attesa di urgente riscontro dell'invio dei dati *de quo*.

Roma, 16 giugno 2021

USB PI Ministeri
Andrea Chiodo

